Provincia di Ravenna
Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. **131** del 29/11/2023
Classificazione: 02-11-02 2023/4

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA PER LE CELEBRAZIONI DELL'80° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:
"*Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto... omissis*";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:
"*Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci*"

PREMESSO che:

- con Legge 27 maggio 1949, n. 260 "Disposizione in materia di ricorrenze festive" la Repubblica italiana ha riconosciuto il 25 Aprile, Anniversario della Liberazione, quale ricorrenza festiva della nazione;
- il 25 Aprile 2025 ricorre l'80° Anniversario della Festa della Liberazione dell'Italia dalla dittatura fascista;
- questa Amministrazione intende promuovere e perseguire i valori universali della pace, della libertà, della democrazia, della civile convivenza e del riconoscimento dei diritti umani;

RILEVATO che:

- Durante la fase conclusiva della Seconda guerra mondiale il territorio della provincia ravennate è stato segnato dalla presenza bellica tra l'ottobre 1944 e l'aprile 1945: sei mesi di logorante conflitto che hanno prodotto oltre cinquemila vittime civili tra la popolazione e ingenti danni agli abitati, alle campagne e alle infrastrutture;
- Tutto questo non ha impedito che si creasse tra la popolazione un forte movimento di resistenza, nel quale confluirono diverse sensibilità politiche, presentandosi agli occhi degli Alleati come una forza coesa ed affidabile, al punto di concertare un'operazione militare congiunta per liberare la città, quando tutto il fronte regionale era fermo per la sosta invernale;
- Le operazioni del 4 dicembre 1944 che portarono alla liberazione del capoluogo furono definite "la più grande battaglia campale della resistenza" e rappresentano un originale caso di studio, per aver prodotto una significativa legittimazione del movimento di liberazione locale, dimostrando una decisiva collaborazione di tutto il territorio provinciale;
- Fra l'ottobre del 2024 e l'aprile del 2025 ricorrono le celebrazioni dell'80° Anniversario della Liberazione dei 18 Comuni della Provincia di Ravenna (Cervia 22 ottobre, Casola Valsenio 29 novembre, Russi 3 dicembre, Ravenna 4 dicembre, Brisighella 5 dicembre, Faenza 17 dicembre, Bagnacavallo 21 dicembre, Cotignola, Alfonsine, Lugo, Fusignano 10 aprile, Riolo Terme, Solarolo e Bagnara di Romagna 11 aprile, Castel Bolognese e S. Agata sul Santerno 12 aprile, Conselice e Massa Lombarda 13 aprile).

CONSIDERATO che i suddetti Comuni, l'Associazione Nazionale Partigiani – ANPI, l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea in Ravenna e provincia e la Fondazione Casa di Oriani intendono:

- contribuire a promuovere la memoria storica della lotta di Liberazione nel territorio della provincia di Ravenna ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, secondo orientamenti condivisi per sviluppare un percorso virtuoso di attività di tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale dell'antifascismo e della Resistenza, nell'ottica della promozione di una cultura di libertà, democrazia, uguaglianza e pari dignità di tutti i cittadini e le cittadine, di riconoscimento dei diritti umani e dell'autodeterminazione dei popoli in adesione ai princìpi costituzionali e ai valori fondativi dell'Unione europea;
- consolidare quel patrimonio di valori, attraverso azioni atte a trasmettere la memoria locale di quel decisivo periodo storico;

ATTESO che:

- ai fini predetti i medesimi hanno condiviso uno schema di Protocollo di Intesa, allegato A) al presente atto quale parte integrate e sostanziale, individuando nella Provincia di Ravenna, l'Ente coordinatore delle attività oggetto dell'allegato Protocollo;
- Il Protocollo è aperto all'adesione di altre Istituzioni, in particolare scolastiche ed universitarie che, condividendone i principi, diventino a loro volta promotrici di iniziative e/o di una rete di divulgazione formativa oltre che informativa, per quanto di competenza;
- Il Protocollo d'Intesa ha valore fino al termine delle commemorazioni dell'80° della Liberazione e rimarrà comunque valido fino a conclusione di tutti gli adempimenti amministrativi ed economici, qualora ve ne fossero. La medesima scadenza ha valore anche per eventuali altri soggetti aderenti successivamente alla sottoscrizione del protocollo;

EVIDENZIATO che:

- tra gli obiettivi degli Enti locali persiste quello di divulgazione dei principi civici essenziali della libertà personale e della solidarietà sociale, da realizzarsi anche attraverso l'organizzazione di iniziative celebrative tese alla sensibilizzazione della cittadinanza ai valori civili espressi dalle ricorrenze istituzionali;
- pertanto, si è pervenuti alla convinzione che sia corretto ed opportuno condividere i valori che sottendono al Protocollo in oggetto per l'organizzazione partecipata di eventi e quanto altro necessario per darvi piena attuazione, ivi compresa la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, come meglio indicato nello schema di Protocollo d'Intesa allegato sub A) al presente atto quale parte integrante sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 15 della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., secondo il quale "*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 concernente: "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*";

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, dal Dott. Paolo Neri, Segretario Generale e responsabile del Settore Affari Generali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che non è dovuto il parere di regolarità contabile sul presente atto in quanto l'attuazione del Protocollo di Intesa in oggetto non comporta "riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente", ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che in merito al presente atto sussistono gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

D I S P O N E

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI APPROVARE, sulla base delle motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, lo schema di "*PROTOCOLLO DI INTESA PER LE CELEBRAZIONI DELL'80° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE"* tra la Provincia di Ravenna, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara Di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, Sant'Agata Sul Santerno, Solarolo, l'ANPI, l'Istituto Storico della Resistenza e l'Età Contemporanea in Ravenna e provincia e la Fondazione Casa di Oriani, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale *sub A);*
2. DI DARE ATTO che dall'approvazione del presente Protocollo di Intesa non derivano oneri a carico del bilancio provinciale;
3. DI DEMANDARE al Servizio competente gli adempimenti relativi alla trasparenza, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., oltre che quelli relativi al perfezionamento del Protocollo stesso;

RILEVATA la necessità e l'urgenza;

D I C H I A R A

Il PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di addivenire quanto prima alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto sub A) e dare seguito agli adempimenti ivi concordati;

CHE si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, comma 1 lett. d), del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____

Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____